

# RAGGRUPPAMENTO CC INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE



*Reparto Tecnologie Informatiche - Reparto Analisi Criminologiche*

**13 aprile 2021 - Corso di formazione UNICEF**  
*Per ogni bambina, bambino e adolescente: educazione,  
protezione e cura*

*Col. Massimo GIANNETTI*  
*Magg. Giovanni Giuseppe Domenico TORCASSO*  
*Mar. Ord. Rosalba NAPOLITANO*

# RAGGRUPPAMENTO CC INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE

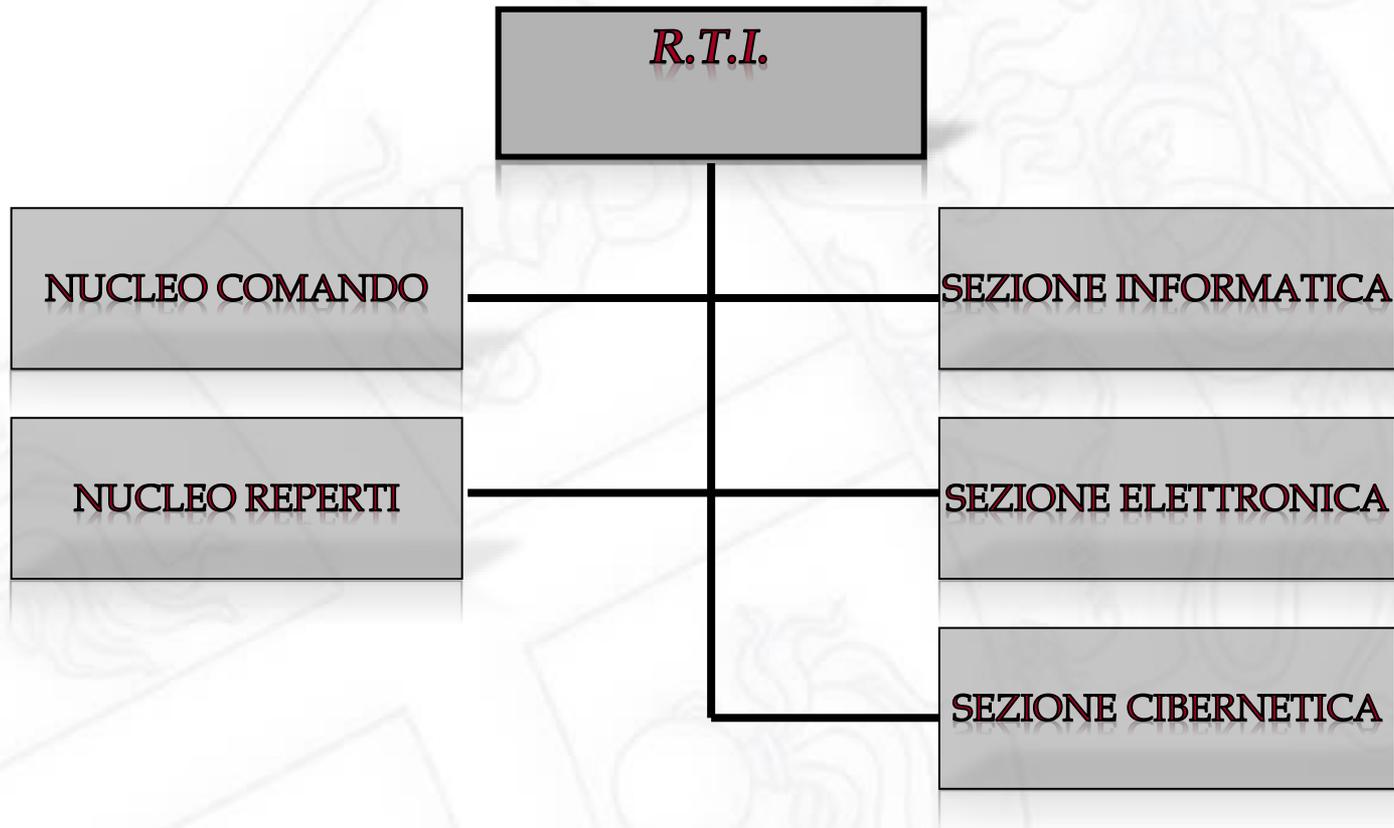
## CENNI STORICI:

- 1955 Istituzione del Gabinetto Centrale di Documentazione e Indagini Tecnico Scientifiche dell'Arma
- 1965 Istituzione del Centro Carabinieri Investigazioni Scientifiche
- 1992 Istituzione del Sottocentro di Messina
- 1994 Istituzione del Sottocentro di Parma
- 1996 Apertura di 30 Laboratori per le Analisi delle Sostanze stupefacenti a livello interprovinciale
- 1999 Riconfigurazione a Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche
- 1999 Istituzione del Reparto Investigazioni Scientifiche di Cagliari
- 2004 Istituzione del Reparto Analisi Criminologiche
- 2005 Istituzione del Reparto di Dattiloscopia Preventiva
- 2006 Istituzione del Reparto Tecnologie Informatiche
- 2009 Istituzione della Sezione Atti Persecutori
- 2012 Revisione ordinativa del Raggruppamento
- 2017 Revisione ordinativa del Raggruppamento

# RAGGRUPPAMENTO CC INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE



# RaCIS - Reparto Tecnologie Informatiche



# RaCIS – Reparto Analisi Criminologiche

**Sez. Atti Persecutori**

**Violenza di genere e domestica  
reati ai danni di vittime vulnerabili**

**Analisi criminologica dei delitti (segnalazioni e fonti aperte) e supporto ai reparti territoriali (ascolto vittime vulnerabili)**

**Coordinamento della Rete (Arma) Nazionale di Monitoraggio**

**Formazione interna (ISTI, Istituti di formazione Arma, Reparti) e a favore di pubbliche amministrazioni ed enti terzi**

**Attività in collaborazione con il Dip. Pari Opportunità (Accordo in fase di rinnovo) e Dip. Politiche per le famiglie (analisi segnalazioni)**

RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE  
REPARTO ANALISI CRIMINOLOGICHE  
FRONTUARIO OPERATIVO PER I REATI DI VIOLENZA DI GENERE  
E AI DANNI DI VITTIME VULNERABILI

**Nuovo Prontuario  
operativo. Ed. 2020**

**Approvvigionati e  
distribuiti 255 Kit  
audiovideo**

**Realizzati nel 2020  
Depliant e locandine**

**NON RESTARE IN SILENZIO...  
... CHIEDI AIUTO!**

**S**  
**T**  
**O**ffende  
**P**icchia  
**V**iolenta  
**I**nsulta  
**O**pprime  
**L**ede i tuoi diritti  
**E**ccede  
**N**on  
**Z**itirti  
**A**gisci



**DENUNCIA!**  
CHIAMA IL NUMERO  
**112**  
**1522**  
**NOI CARABINIERI  
POSSIAMO AIUTARTI**

# RaCIS – Reparto Analisi Criminologiche

**Psicologia Investigativa**



**Supporto Psico-Criminologico**  
*Profiling e Analisi*

**Ricostruzione criminodinamica e criminogenesi di delitti efferati  
(d’iniziativa o su delega dell’A.G.)**

**Profilo vittimologico (autopsia psicologica)**

**Sopralluogo criminologico ed escussioni di soggetti di interesse operativo**

**Analisi manoscritti, materiale documentale e audio**

**Formazione a ISTI e in Istituti di Formazione dell’Arma**

**Docenze, contributi per stage e Master**



# IL CASO AMANDA TODD

- Amanda Michelle Todd è nata a Port Coquitlam il 27 novembre 1996.
- Il 10 ottobre 2012, a soli 15 anni, viene trovata senza vita nella sua casa di Port Coquitlam vicino a Vancouver.
- L'8 settembre, prima di suicidarsi, Amanda pubblicò un video su YouTube dal titolo «*My Story: Struggling, bullying, suicide and self harm*» (La mia storia: lotta, bullismo, suicidio e autolesionismo)

# IL CASO AMANDA TODD



# IL CASO HANNAH SMITH

## "Fermate Ask, è il regno dei cyber bulli" Rivolta contro il social network dei ragazzini

Lo frequentano milioni di teenager. Come Hannah, che non ha retto e si è tolta la vita. L'anonimato fomenta trivialità. Il premier inglese Cameron ha chiesto di boicottare il sito

di VALERIA FRASCHETTI

Lo leggo dopo



*Hannah Smith, la ragazza suicida per episodi di cyberbullismo*

C'ERANO una volta le chat, di Facebook e simili. Roba passata come le Yahoo answers, dove si trovano risposte a domande spesso improbabili. Ora, il parco giochi online della voglia di sapere e far sapere, conoscersi e sbirciare è Ask.fm. Piazza virtuale che s'affolla quotidianamente di 200 mila nuovi utenti. Dove la conversazione viaggia speditissima: 60 milioni di messaggi postati al giorno. Soprattutto da adolescenti. A volte da amici, spesso da sconosciuti. Una marea di pensieri praticamente incontrollati. Che, però, nell'anonimato della Rete che fomenta tracotanza diventano facilmente condanne, giudizi, insulti. Si «aska», si domanda e si risponde. Curiosità, voglia di comunicare e di stare in compagnia, anche se ognuno da casa sua: «Che ti piace fare nel fine settimana?», «Uscire, dormire». Abbondano i tentativi di adescamento, vanno forti le trivialità, a parole ma anche per immagini: «Sei supermega bella!!!», «Grazie dolce anonimo»; «Te la depili?», «Secondo te?». Un'esuberanza verbale che impiega un attimo a sconfinare in violenza. A volte in modo fatale: Hannah Smith, 14 anni, britannica del Leicestershire si è uccisa venerdì scorso perché non reggeva più il peso delle parole usate come accetta sul suo profilo.

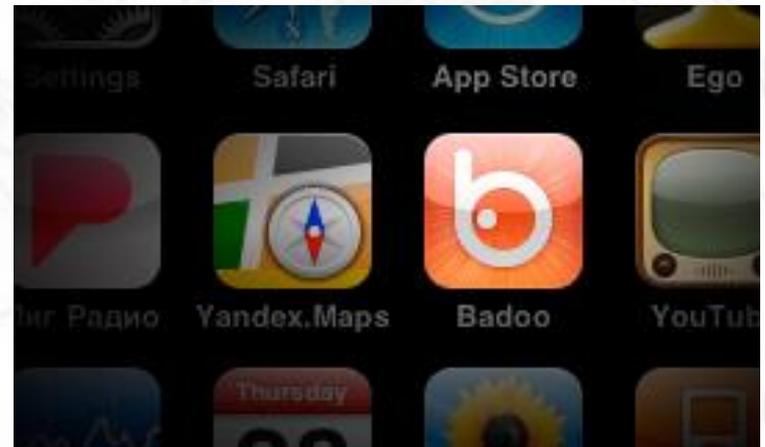
# CASI REALI

- Fidanzati minorenni. Lei invia alcune sue foto «intime» al suo ragazzo.
- Dopo alcuni litigi lei chiude la relazione.
- Lui invia ad alcuni amici su WhatsApp alcune delle foto che aveva ricevuto.
- Lei inizia ad essere minacciata per ottenere altri scatti fotografici da diverse persone che hanno ricevuto le sue immagini



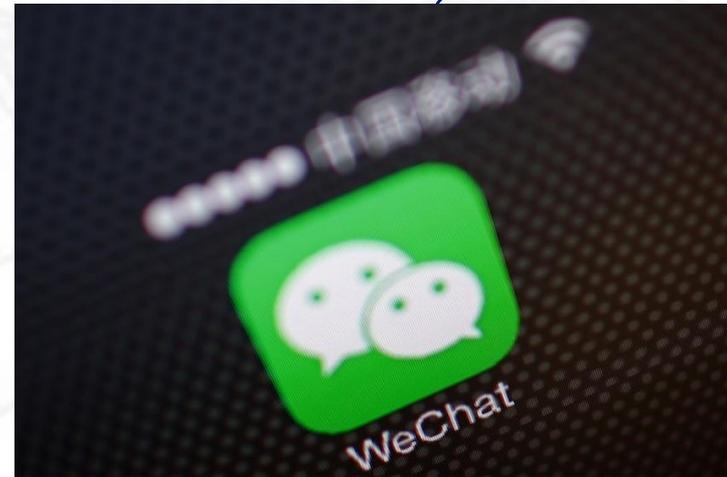
# CASI REALI

- Fidanzati minorenni. Lei invia alcune sue foto «intime» al suo ragazzo.
- Lui contatta, tramite un falso profilo Badoo, le compagne di classe di lei, inviando le foto della sua fidanzata.
- Con la minaccia, quindi, di mostrare al mondo anche le immagini delle compagne (che millantava di avere) si faceva inviare altre fotografie.



# CASI REALI

- Minorenne (utilizzando le foto di un giocatore delle giovanili del Borussia Dortmund) adesca una minore.
- Riesce a farsi inviare dei video di autoerotismo.
- Quando la ragazza scopre l'inganno, a seguito di incontro, e decide di chiudere, lui minaccia la divulgazione. Riesce così ad estorcere svariati rapporti sessuali (tutti video ripresi).



# CASI REALI

- Ragazzi minorenni si riprendono durante sesso di gruppo (3 ragazzi - 1 ragazza).
- A seguito viene creato un profilo Facebook a nome della ragazza e invitati i vari suoi amici.
- Popolato il profilo, vengono inviate immagini e spezzoni del video più messaggi in bacheca a sfondo sessuale.



# NATIVI E IMMIGRATI DIGITALI

- Nativo digitale: termine coniato da Marc Prensky nel 2001, rivolto a chiunque è abituato fin da giovane a usare le tecnologie digitali
- Immigrato digitale: termine coniato da Rupert Murdoch nel 2005, rivolto a chiunque ha imparato a utilizzare le nuove tecnologie in età adulta
- Problema: chiedereste a un neo patentato di insegnarvi a guidare? Eppure molti genitori chiedono ai propri figli di aiutarli con le nuove tecnologie

# NATIVI E IMMIGRATI DIGITALI

- Marc Prensky ha affermato che i nativi digitali pensano ed elaborano le informazioni in modo diverso dai loro genitori a causa delle nuove tecnologie.
- FALSO: svariate ricerche hanno dimostrato il contrario. I «nativi digitali» non sono più bravi degli «immigrati digitali» nell'usare le nuove tecnologie, anzi. Danno solo l'impressione di saper fare molte cose contemporaneamente, ma in realtà le fanno peggio e senza risparmiare tempo

# PARENTAL CONTROL

- Monitoraggio e blocco di determinate attività su internet (es. siti porno, ricerche particolari, ecc.)
- Monitoraggio e regolamentazione sull'uso del dispositivo (tempo trascorso su ogni piattaforma, impostazione limiti)
- Monitoraggio di chiamate (solo numerazione, no audio!) e messaggi
- Se il dispositivo è dotato di GPS: posizione in tempo reale
- Applicazioni da installare sul dispositivo da proteggere e sul dispositivo del genitore

# QUSTODIO

- <https://www.qustodio.com/it/> - free o 3,58€ al mese
- Parental control classico
- Navigazione web ridotta con filtro sui motori di ricerca
- Monitoraggio utilizzo applicazioni (con timer) e posizione
- Possibilità di accedere al contenuto di chiamate (numero di telefono), SMS, Facebook e YouTube
- Blocco di determinate app/giochi e impostazione timer
- App bambini: Windows, Android, Mac OS X, iOS, Chromebook e Kindle
- App genitori: qualsiasi browser internet

# KEEPERS

- <https://www.keepersitalia.com> – 1,99€ al mese
- Pensata proprio per combattere il cyberbullismo
- Nessun parental control classico: l'applicazione non permette di visualizzare alcun contenuto del dispositivo
- Navigazione web ridotta. Monitoraggio utilizzo applicazioni (con timer), batteria e posizione
- Protezione del contenuto pericoloso: mediante **analisi dei contenuti** identifica le situazioni di pericolo inviando una notifica al genitore
- App bambini: Android
- App genitori: iOS e Android

Pippa

+39 334 71 899103, 26 Marzo 12:20

Hai 50 grammi di roba?

+39 334 71 899103, 26 Marzo 12:20

Ob>>

Mart, 26 Marzo 12:21

# CHE COS'È IL BULLISMO?

## *PRINCIPALI CARATTERISTICHE*

### ✓ INTENZIONALITÀ:

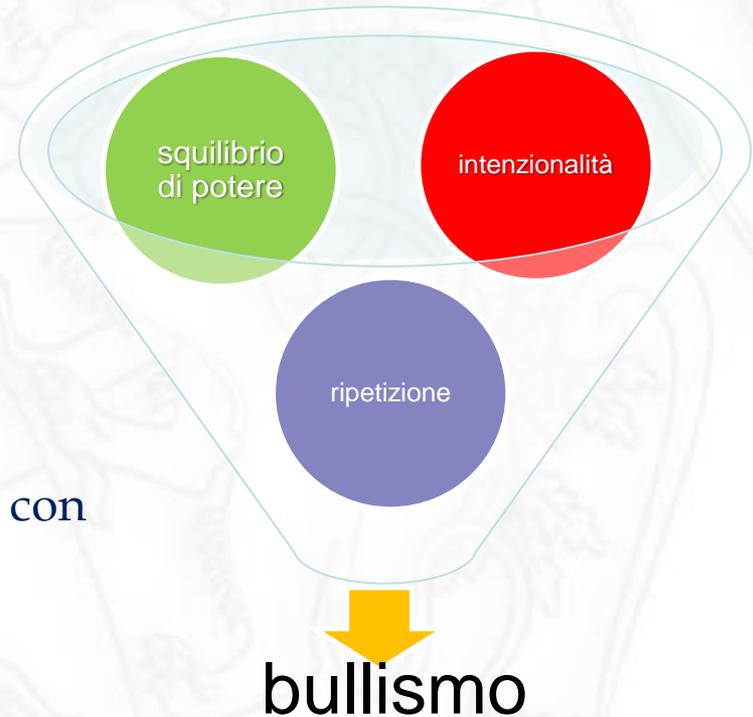
lo scopo del bullo è dominare un'altra persona offendendola e causandole danni, senza altro fine.

### ✓ PERSISTENZA NEL TEMPO:

gli episodi sono ripetuti nel tempo e si verificano con elevata frequenza.

### ✓ ASIMMETRIA:

disuguaglianza di forza e di potere, uno prevarica sempre e l'altro subisce.



# CHE COS'È IL CYBERBULLISMO?

## *PRINCIPALI CARATTERISTICHE*

### ✓ PERVASIVITÀ

il bullo può raggiungere la sua vittima in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo.

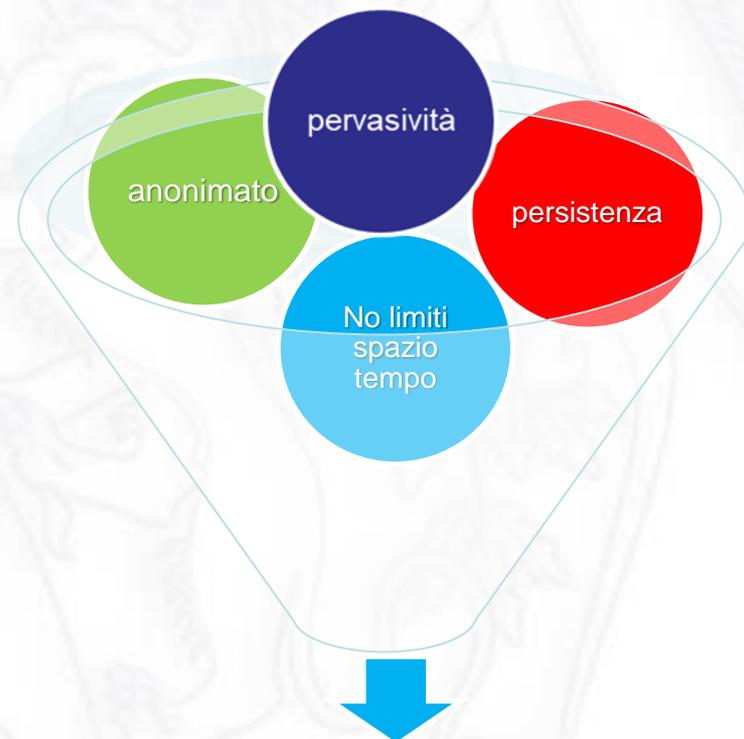
### ✓ PERSISTENZA NEL TEMPO

il materiale pubblicato resta disponibile online anche per molto tempo.

### ✓ ANONIMATO

per le vittime è difficile risalire all'identità del molestatore.

### ✓ MANCANZA DI LIMITI SPAZIO-TEMPORALI



**Cyberbullismo**



# WEB GENERATION

## NUOVE FORME DI SOCIALIZZAZIONE

Se le relazioni sociali funzionano adeguatamente, garantiscono il massimo sostegno psicofisico non solo al gruppo, ma anche al singolo individuo (Blanco, 2016). Invece, la **carezza di relazioni sociali** vere e nel mondo reale, che comporta l'assenza di adeguati stimoli o sollecitazioni, **porta inevitabilmente ad escludere l'adolescente dalla società**, facendogli provare un senso di vuoto che, oggi, il ragazzo o la ragazza possono colmare con smartphone, tablet, pc, videogiochi e tutto ciò con cui è possibile collegarsi a internet (Costanzo, 2017).



Così, **le relazioni con la società reale si indeboliscono e si rafforzano quelle con la società virtuale**, dove per gli adolescenti è possibile sperimentarsi, costruire degli ideali e condividere le proprie passioni. Il web diventa il posto privilegiato per socializzare in modo sicuro, tanto è che oggi si parla di **web generation** per denominare gli attuali adolescenti.



# WEB GENERATION

## *DIPENDENZA*

L'uso eccessivo di internet è spesso collegato al bisogno di colmare vuoti affettivi e/o la solitudine oppure alla necessità di sfogare le frustrazioni. Infatti, per molti il web è una vera **“valvola di sfogo”** delle emozioni negative provate nella vita reale.

Così, il web diviene il **“luogo”** ideale per dissociarsi da una realtà avversa o percepita come tale, un posto senza confini dove anche il tempo perde il suo significato e valore e dove perdersi risulta quanto mai piacevole. Il web sembra avere un **effetto anestetico** che dona alla mente e al corpo sollievo rispetto al male di vivere.



Infine, è da evidenziare che, **dopo l'avvento degli smartphone**, le cose si sono ulteriormente complicate. Infatti, la disponibilità di uno strumento portatile che si collega a internet rende più semplice l'accesso alla rete e **può aumentare il tempo che si trascorre *on line***.

# GLI EFFETTI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

## A BREVE TERMINE

- ✓ **Identità personale**
- ✓ Un generale **calo dell'autostima** (sensazioni di inadeguatezza e insicurezza)
- ✓ **Calo del rendimento scolastico**
- ✓ Capacità di **coping** (risoluzione dei problemi)
- ✓ Nel bullismo femminile, per le vittime, si riscontrano casi di **anoressia di ragazze adolescenti, dalla depressione** e da un'assente accettazione di sé stesse e del proprio corpo.

## A LUNGO TERMINE

- ✓ Numerosi studi hanno evidenziato è che le vittime di bullismo nel passaggio dall'adolescenza alla giovane età adulta continuano a presentare in misura rilevante **disturbi quali agorafobia, disturbo d'ansia generalizzato, disturbo da attacchi di panico, dipendenza, psicosi e depressione.**
- ✓ **Aumenta la probabilità dell'insorgenza di disturbi ma anche per i bulli**, in particolare vi sarebbe un maggior rischio di sviluppare un disturbo antisociale della personalità.



# ASPETTI GIURIDICI

L'impianto normativo nazionale non prevede un'univoca fattispecie delittuosa che possa racchiudere in sé il concetto di "bullismo" quale forma di reato. Tuttavia, analizzando dal punto di vista delle "azioni" il fenomeno, è possibile individuare più **atti penalmente rilevanti**, ognuno considerabile come una manifestazione del fenomeno stesso.

Reati contro la persona
<ul style="list-style-type: none"><li>- Istigazione al suicidio art. 580 c.p.</li><li>- Percosse art. 581 c.p.</li><li>- Lesioni art. 582 c.p.</li><li>- Rissa art. 588 c.p.</li><li>- Ingiuria ex art. 594 c.p. (fattispecie adesso depenalizzata, si procede con procedimento civile)</li><li>- Diffamazione art. 595 c.p.</li><li>- Violenza sessuale art. 609-bis c.p.</li><li>- Minaccia 612 c.p.</li><li>- Atti persecutori art. 612-bis c.p.</li><li>- Diffusione di immagini o video sessualmente espliciti (<i>Revenge Porn</i>) art. 612 ter c.p.</li><li>- Interferenze illecite nella vita privata art. 615-bis c.p.</li></ul>
Reati contro il patrimonio
<ul style="list-style-type: none"><li>- Furto art. 624 c.p.</li><li>- Estorsione art. 629 c.p.</li><li>- Danneggiamento art. 635 c.p.</li></ul>
Altri reati
<ul style="list-style-type: none"><li>- Sostituzione di persona art. 494 c.p.</li><li>- Molestia o disturbo alle persone art. 660 c.p. (è una contravvenzione)</li><li>- Frode informatica art. 640 ter c.p.</li></ul>

# ASPETTI GIURIDICI

## RESPONSABILITÀ CIVILE DEL «BULLO» O, SE MINORENNE, DEGLI ESERCENTI LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE (ART 2048 DEL COD. CIV

*«Il padre e la madre, o il tutore, sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati (...)Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non avere potuto impedire il fatto.»*



Quando la vittima di bullismo subisce un danno ingiusto (*anche se non volontario*) alla propria persona e/o alle proprie cose e pertanto tale danno è risarcibile...



- ✓ **DANNO MORALE** (*patire sofferenze fisiche o morali, turbamento dello stato d'animo della vittima, lacrime, dolori, patemi d'animo*);
- ✓ **DANNO BIOLOGICO** (*danno riguardante la salute e l'integrità fisica e psichica della persona tutelati dalla Costituzione Italiana all'art. 32*);
- ✓ **DANNO ESISTENZIALE** (*danno alla persona, alla sua esistenza, alla qualità della vita, alla vita di relazione, alla riservatezza, alla reputazione, all'immagine, all'autodeterminazione sessuale; la tutela del pieno sviluppo della persona nelle formazioni sociali è riconosciuta dall'art. 2 della Costituzione Italiana*).

# ASPETTI GIURIDICI

DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 05 FEBBRAIO 2007 «linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo»

DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 15 MARZO 2007 « Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti»



DECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2013, N. 93 «recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province, già approvato dalla Camera dei deputati»

# ASPETTI GIURIDICI

DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 20 SETTEMBRE 2014 « attività di prevenzione e contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti e dei fenomeni di bullismo nell'ambito scolastico. Servizio SMS al numero 43002»

LINEE DI ORIENTAMENTO DEL MIUR del 13 aprile 2015 che prevedono la formazione del personale e la formazione di «nuclei operativi» costituito da uno o due dirigenti tecnici e due o tre docenti referenti, utilizzati presso gli uffici scolastici regionali e gli ambiti territoriali

LEGGI REGIONALI CONTRO IL CYBERBULLISMO



# ASPETTI GIURIDICI

LEGGE DEL 29 MAGGIO 2017, N. 71 «Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo»

## Richiesta al Garante per la protezione dei dati personali



Ciascun minore ultraquattordicenne (o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore) che sia stato vittima di cyberbullismo può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella rete. Se entro 24 ore il gestore non avrà provveduto, l'interessato può rivolgere analogha **richiesta al Garante per la protezione dei dati personali**, che rimuoverà i contenuti entro 48 ore.

## Ammonimento



È stata estesa al cyberbullismo la procedura di **ammonimento** prevista in materia di stalking (art. 612-bis c.p.). In caso di condotte di ingiuria (art. 594 c.p.), diffamazione (art. 595 c.p.), minaccia (art. 612 c.p.) e trattamento illecito di dati personali (art. 167 del codice della privacy) commessi mediante internet da minori ultraquattordicenni nei confronti di altro minorenni, se non c'è stata querela o non è stata presentata denuncia, è applicabile la procedura di ammonimento da parte del Questore.

# PARENTAL CONTROL

## CONTROLLO ≠ PROTEZIONE E REGOLAZIONE

In generale, i sistemi di parental control nascono per avere una determinata funzione di protezione, regolamentazione e gestione della **rete, dei tablet, degli smartphone** dei figli, ma le sfaccettature sono molteplici e possono far riflettere su alcuni temi:

- Il rapporto fra genitori e figli
- L'ansia, la paura, la preoccupazione dei genitori
- L'incapacità di autoregolazione dei figli



# PARENTAL CONTROL

## CONTROLLO ≠ PROTEZIONE E REGOLAZIONE

Utilizzo il parental control per proteggerlo e perché non ha ancora l'età per gestire la rete?"  
Quando il figlio è molto piccolo è necessaria la supervisione del genitore.  
(Funzione di protezione)



Controllo le sue chat per sentirmi più tranquillo? Temo che se gli accadesse qualcosa di brutto non me ne parlerebbe?"  
(Rapporto genitori figli e Ansia, Paura, Preoccupazione)



Controllo il tempo che passa sui diversi siti perché non è ancora in grado di autoregolarsi?  
(Incapacità di autoregolazione dei figli)

**È difficile insegnare ciò che non si conosce**



**Conoscere lo strumento digitale e i suoi molteplici ambiti applicativi**

**Conoscere la realtà virtuale dei giovani e l'uso che ne fanno aiutandoli anche a capire cosa può accadere con un uso sbagliato del web, dando loro limiti e informazioni chiare, come modo migliore per prevenire ogni rischio.**

**Rimanere vigili e aggiornati**

**Mai sminuire ciò che viene raccontato dal minore. Ciò che agli adulti può sembrare poco importante, magari può essere fondamentale per un bambino o un adolescente.**

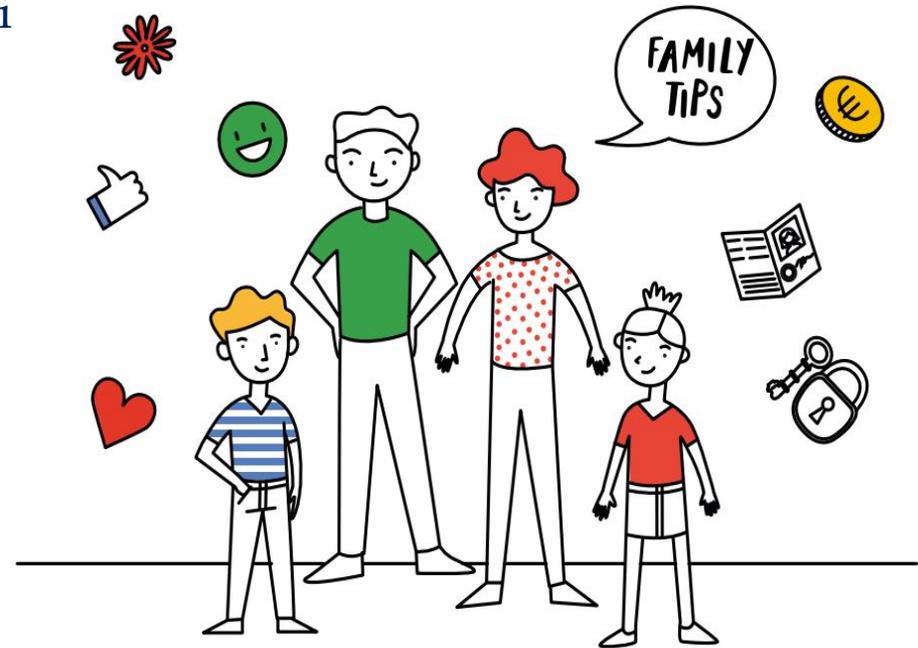
# EDUCAZIONE DIGITALE

Google ha creato anche un sito con diverse risorse online per i genitori e gli adulti che si occupano di educazione dei minori: in inglese è “**be internet awesome**”, in italiano “**vivi internet, al meglio**” e la missione è aiutare i ragazzi “a diventare cittadini digitali responsabili”

Sul sito si trova l’elenco dei principi di base per una vita digitale:

- ✉ Utilizza la tecnologia con buon senso
- ⚠ Impara a distinguere il vero dal falso
- 🔒 Custodisci le tue informazioni personali
- 💚 Diffondi la gentilezza
- 💬 Nel dubbio, parlane

Tutti i consigli sono accompagnati da brevi video con protagonisti proprio i ragazzi.



[https://beinternetawesome.withgoogle.com/it\\_it/](https://beinternetawesome.withgoogle.com/it_it/)

# RICONOSCERE I SEGNALI

Le statistiche dicono che **sempre più adolescenti che sono vittime di cyberbullismo non chiedono aiuto.**

Potrebbero credere di non sentirsi capiti, che nessuno presti loro la giusta attenzione o forse si vergognano. In ogni caso **non rivolgendosi al mondo degli adulti e non chiedendo aiuto sono sempre più indifesi.**

Allora se la maggior parte degli adolescenti non ne parlano, **come facciamo ad accorgerci se sono vittima di cyberbullismo?**



# RICONOSCERE I SEGNALI

## **Utilizzo eccessivo di internet**

In diverse occasioni il ragazzo cambia il suo modo di rapportarsi a internet e alle comunicazioni telematiche sia a livello quantitativo che qualitativo. Può iniziare improvvisamente a trascorrere svariate ore di fronte allo schermo del telefono o del pc.

## **Rifiuto ad utilizzare Internet**

Elimina i suoi profili dai social network o abbandona progetti personali come blog o spazi virtuali molto frequentati fino a poco prima.

## **Eccesso di privacy**

Chiude le finestre aperte del computer quando si entra nella camera o cancellare ossessivamente la cronologia per paura di divulgare i contenuti minatori utilizzati dai cyberbulli.

## **Comportamenti diversi dal solito**

con gli amici, a scuola o in altri luoghi dove socializzano/ Sono restii a frequentare luoghi o eventi che coinvolgono altre persone.



# RICONOSCERE I SEGNALI

## **Cambiamenti nell'uso del cellulare**

Lunghe chiamate telefoniche ed omissione dell'interlocutore, oppure evitano l'uso di cellulari, computer o l'uso di altra tecnologia per comunicare con gli altri o sono in ansia ogni volta che suona il telefono per un messaggio.



## **Cambiamenti di umore e abitudini**

Mostrano un cambiamento nelle abitudini alimentari, nel ciclo sonno-veglia, rendimento scolastico e amicizie.

Provano sentimenti di scarsa autostima e umore depresso. Isolamento sociale.

# CONSIGLI E STRATEGIE DI CONTRASTO

STIMOLARE LA MAGGIORANZA «SILENZIOSA» AD ESPRIMERE DISAPPROVAZIONE VERSO I COMPORTAMENTI DEL BULLO E SPRONARLI A SOSTENERE LE VITTIME, ANCHE CHIEDENDO AIUTO PER LORO → *«chi chiede aiuto non è un fifone né una spia»*

INFORMARE SUI NUMERI UTILI E SULLE FIGURE ADULTE E ISTITUZIONALI DI RIFERIMENTO (scuola/famiglia/112/114 emergenza infanzia/numero verde 800669696/ 1.96.96 numero gratuito riservato ai bambini/telefono azzurro)

**IL BULLISMO?**

**INSIEME SI SMONTA  
FACILMENTE!**



STIMOLARE LA RIFLESSIONE SULLA GESTIONE DELLE EMOZIONI PROPRIE E SUL RICONOSCIMENTO DI QUELLE ALTRUI (*parlare di empatia*) al fine di diminuire le differenze tra gruppi

DIALOGARE IN FAMIGLIA E NELLE PRINCIPALI SEDI EDUCATIVE SUL MONDO DI INTERNET, DEI RISCHI CHE PUÒ PORTARE UN USO SCORRETTO DEL WEB E DEL ASCOLTANDO ANCHE IL PARERE DEL MINORE

# CONSIGLI E STRATEGIE DI CONTRASTO

CONVY SCHOOL → APPLICAZIONE PER SEGNALARE IN MANIERA ANONIMA CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO. LA SEGNALAZIONE ARRIVA AL REFERENTE ANTI-BULLISMO DELLA SCUOLA.

SENZA PAURA LIBERI DAL BULLISMO → PROGETTO PEDAGOGICO-DIDATTICO PER SENSIBILIZZARE ATTRAVERSO IL GIOCO I GIOVANI SULLE TEMATICHE DEL BULLISMO

WHATSAPP → SEGNALARE UN UTENTE PER BLOCCARLO

